



Il libro

L'Intelligenza artificiale e il futuro della scuola secondo Rivoltella

di **Valentina Gheda**
a pagina 8

Una «scuola nuova» fra creatività, memoria e Intelligenza artificiale

Lunedì alle 18 all'Istituto Arici Pier Cesare Rivoltella

Creatività, Curricolo, Design, Didattica, Digitale, Insegnante, Intelligenza artificiale, Maestro, Media education, Memoria, Scuola, Tempo, Valutare: sono solo alcune delle parole attorno alle quali si costruisce «l'idea di scuola» di Pier Cesare Rivoltella, professore ordinario di Media e Tecnologie per la didattica presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, autore di numerose pubblicazioni nell'ambito dell'insegnamento, della pedagogia e dell'Intelligenza artificiale applicata all'ambito dell'educazione.

Un «lessico minimo» – così anticipa il sottotitolo del suo nuovo libro – di quello che potrebbe essere un nuovo progetto di istruzione, approfondito in *Dire la scuola* (pp. 240 - € 20,00), pubblicato da **Editrice Morcelliana** nel marchio Scholé e da pochi giorni nelle librerie, che sarà presentato lunedì alle 18 presso le Sale Affrescate dell'Istituto Cesare Arici in Via Trieste 17 a Brescia, alla presenza dell'autore, con Mario Maviglia, già ispettore scolastico del Miur, in dialogo con Ennio Pasinetti. Il nuovo libro nasce con l'obiettivo di continuare l'attività di riflessione di Rivoltella sul tema dell'istruzione, in diretta continuità con la pubblicazione di *Un'idea di scuola* del 2018, per approfondire una scuola perennemente in trasformazione, che affronta numerose problematiche ma anche nuove sfide. L'intento è quello di delineare un nuovo progetto di scuola, organizzata attorno ad alcune parole che ne definiscono oggi i compiti e le prospettive, alle quali l'autore dedica i singoli capitoli del libro, indagando e approfondendo le origini e contestualizzandole nell'ambito della scuola. Rivoltella descrive il contesto scolastico e formativo attraverso concetti chiave che modellano il senso e il futuro dell'educazione: una scuola aperta che fa appello alla re-

sponsabilità educativa degli adulti.

L'autore da anni si dedica al perfezionamento di un nuovo metodo didattico, conosciuto come «metodo Eas, Episodi di apprendimento situati», teoria generale dell'insegnamento che suggerisce prospettive e strumenti di lavoro, che nel 2023 ha compiuto dieci anni di studio e applicazione in diversi ambiti del sapere, non solo della didattica ma anche in quello della ricerca e applicazione scientifica. Rivoltella, che lavora a quattro mani con l'Intelligenza artificiale, nel nuovo saggio vuole rispondere alla domanda centrale su chi è oggi il maestro e in che modo può essere efficace nell'insegnamento e nel suo rapporto con studenti e studentesse, ritornando spesso alla figura del prete di Barbiana, don Milani, e paragonando il viaggio e il destino di chi educa a quello di un moderno «Ulisse», in viaggio verso la sua «Itaca», la scuola. Dialogando apertamente con gli insegnanti di oggi e del domani, e con chiunque abbia a cuore l'istruzione dei più giovani, l'autore evidenzia l'urgenza – come diceva il giurista Pietro Calamandrei – di rilanciare il ruolo della scuola come organo costituzionale: un laboratorio politico dove si costruisce cittadinanza.

Valentina Gheda
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro

● Pier Cesare Rivoltella è ordinario di Media e Tecnologie per la didattica a Bologna

● Suo il volume *Dire la scuola*, pubblicato da **Editrice Morcelliana** nel marchio Scholé che sarà presentato lunedì alle 18 presso l'Istituto Cesare Arici in Via Trieste 17 a Brescia, alla presenza dell'autore, con Mario Maviglia, già ispettore scolastico del Miur, in dialogo con Ennio Pasinetti



Tecnologia Il digitale sta trasformando alla radice le metodologie didattiche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147